

Accademia del Cinema
**Bari, la realtà del rione
San Pio raccontata in un
documentario sociale**

BARI - Se esiste una realtà capace di coniugare cultura e inclusione sociale quella è l'Accademia del Cinema dei Ragazzi di Enzitetto, che in questi anni ha dato forma ed espressione alla creatività di tanti giovani talenti. Oggi, a partire dalle ore 20, al Teatro Piccinni di Bari si terrà una serata evento per celebrare le opere originalissime realizzate sinora e i loro protagonisti. Sarà l'occasione per coinvolgere e sensibilizzare l'intera città intorno a questa esperienza unica, nata a Bari quattro anni fa nel quartiere Enzitetto e riconosciuta ormai a livello nazionale. Il Comune di Bari sostiene la promozione e

la realizzazione dell'evento. Il programma prevede la presentazione di numerosi cortometraggi, una mo-

stra fotografica, concerti dal vivo e i contributi di attori e registi vicini all'Accademia. La serata si aprirà con un documentario sulla realtà di San Pio (ex Enzitetto) che raccoglie le testimonianze degli abitanti del quartiere, donne, bambini, insegnanti, ragazzi, che saranno comunque presenti in sala; il video è realizzato da Carlo Sironi e Tommaso Landulli, registi romani attualmente in gara per il premio David di Donatello 2010.

Tra gli ospiti musicali i Radiodervish, i Modaxi, e i Dopolavoro Ferroviario, gruppi con i quali l'Accademia in questi anni ha avuto proficue collaborazioni per la realizzazione di videoclip e per la composizione della colonna sonora di un cortometraggio. Parteciperanno alla serata anche Alberto Rubini

(attore e padre del celebre regista), Piercesare Stagni, direttore artistico dell'Accademia del Cinema dell'Aquila, Tiziana Passarini, responsabile settore ragazzi della Cineteca di Bologna, e alcuni rappresentanti della Fondazione per il Sud, che ha sostenuto l'Accademia negli ultimi due anni. Sarà presente anche il sindaco di Bari Michele Emiliano, per ribadire il sostegno dell'Amministrazione a questo importante progetto culturale e sociale. Nel corso della serata saranno lette numerose dichiarazioni di consenso da parte di registi, attori, personalità pubbliche e rappresentanti di enti e associazioni culturali che intendono offrire il proprio supporto per la continuità dell'Accademia.